

7 gennaio 2019

Lettera 1.2019: La pace dipende da me e da te

Carissimi,

cent'anni fa come oggi il nostro Fondatore, beato Giacomo Alberione, proponeva ai suoi primi ragazzi in formazione il primo patto o *Segreto di riuscita* centrato prevalentemente sullo studio, ma poi anche allargato su tutta la vita spirituale e di consacrazione.

Anche noi ci apriamo al nuovo anno con il desiderio di riscoprire la preghiera del Patto riconoscendo in essa – come si diceva al Convegno formativo di Ariccia – lo strumento efficace per consolidare l'alleanza fra noi e Dio. Auguri quindi all'insegna della riscoperta della consacrazione religiosa e della missione insita nella nostra vocazione paolina. La preghiera del Patto sarà riflettuta negli Esercizi spirituali in comunione con tutta la Famiglia Paolina, ed anche nei ritiri mensili suddividendone il contenuto e in parallelo con le adorazioni eucaristiche.

Come ogni anno Papa Francesco ci ha offerto un messaggio per la **52ma Giornata della pace**, celebrata in tutto il mondo il 1° gennaio. Il tema è quanto mai attuale: *La buona politica è al servizio della pace*. Così il Papa ha voluto indicare ai governanti come davvero occorre servire l'umanità. Ecco un passaggio interessante che ci coinvolge tutti:

La pace è frutto di un grande progetto politico che si fonda sulla responsabilità reciproca e sull'interdipendenza degli esseri umani. Ma è anche una sfida che chiede di essere accolta giorno dopo giorno. La pace è una conversione del cuore e dell'anima, ed è facile riconoscere tre dimensioni indissociabili di questa pace interiore e comunitaria:

- **la pace con se stessi**, rifiutando l'intransigenza, la collera e l'impazienza e, come consigliava San Francesco di Sales, esercitando “un po' di dolcezza verso sé stessi”, per offrire “un po' di dolcezza agli altri”;
- **la pace con l'altro**: il familiare, l'amico, lo straniero, il povero, il sofferente...; osando l'incontro e ascoltando il messaggio che porta con sé;
- **la pace con il creato**, riscoprendo la grandezza del dono di Dio e la parte di responsabilità che spetta a ciascuno di noi, come abitante del mondo, cittadino e attore dell'avvenire (n. 7).

Con il prossimo 25 gennaio su sollecitazione dei Superiori Maggiori della Famiglia Paolina si aprirà un **Anno vocazionale** destinato non tanto e solo ad iniziative verso l'esterno ma prevalentemente all'interno. Ci rendiamo ben conto infatti che la crisi vocazionale non riguarda soltanto l'esiguo numero di aspiranti sacerdoti, suore o sposi ma innanzitutto la nostra debole testimonianza circa il sacramento che abbiamo ricevuto. Non sappiamo più presentarne tutta la bellezza e preziosità... Al Convegno abbiamo invitato i Responsabili di gruppo a destinare un incontro fraterno ogni mese per riscoprire la santità a partire dalle indicazioni magisteriali di *Gaudete et exsultate*. Altre iniziative possono sorgere dalla vostra inventiva mentre troverete quelle suggerite ad Ariccia negli Atti del Convegno.

Il **Convegno di formazione** vissuto ad Ariccia in dicembre fra i Responsabili di gruppo, di zona e nazionali ha ricordato alcuni temi sempre caldi della vita dei nostri gruppi come **la formazione** necessaria per tutti, ma soprattutto ai novizi e alle coppie prima della perpetua con la consegna dell'Iter formativo e di alcuni libri quali strumenti indispensabili; poi **l'apostolato di gruppo** da riprendere sviluppandolo nei tre ambiti della Bibbia, famiglia e comunicazioni sociali; infine un migliore **coordinamento** nei diversi ruoli di responsabili per raggiungere gli obiettivi indicati dallo Statuto ed un indispensabile gioco di squadra. Quanto prima contiamo di farvi avere gli Atti del Convegno per un'opportuna condivisione fra tutti dei contenuti preziosi emersi insieme alle ricche testimonianze delle nostre coppie sul *Segreto di riuscita*.

Intanto si avvicina il **pellegrinaggio mariano** nazionale alla santa Casa di Loreto previsto per **domenica 27 gennaio** con questo programma:

- ore 10,00 accoglienza, recita delle lodi e meditazione del Delegato presso la cripta dei Ss. Padri pellegrini nella Basilica inferiore
- ore 11,30 S. Messa concelebrata in Basilica
- ore 12,30 pranzo al sacco, al prezzo di 3,00 euro a persona, presso i locali sotterranei
- ore 14,15 Adorazione eucaristica e recita del santo Rosario in Basilica
- ore 15,30 foto di gruppo, saluti e partenze.

Alla santa Vergine di Nazareth affideremo le nostre famiglie, i nostri figli e il nuovo anno formativo perché con la sua potente intercessione possiamo testimoniare la bellezza del matrimonio e così attrarre nuove coppie. Vogliamo imparare da lei come vivere nella fede le difficoltà della vita e come seguire suo Figlio Gesù, nostro unico Maestro Via Verità e Vita.

ATTENZIONE

ATTENZIONE

ATTENZIONE

Entro giovedì 24 gennaio i Responsabili di gruppo segnalino a **Franco Recanatini** (tel. 071-959114; cell. 338.8949291) o **Paolo Menghini** (tel. 071-731074; cell. 349.4727643) il numero di presenze al pellegrinaggio per predisporre adeguatamente i posti a tavola nei locali sotterranei della casa del pellegrino. Costo: 3 euro a persona.

Chi non può partecipare per la distanza come ad es. chi è nelle isole può comunque mettersi in comunione attraverso la recita del santo Rosario o meglio ancora organizzando un pellegrinaggio mariano di zona nella stessa domenica.

Alleghiamo poi a questa lettera due schede:

- la **SCHEDA 1** in pdf come modello per i Responsabili di gruppo nel caso non abbiano ancora registrato i dati dei membri e
- la **SCHEDA QUADRIMESTRALE** sulla vita di gruppo da far avere agli zionali come si è detto al Convegno. Abbiamo preferito allargare i tempi per alleggerire il lavoro di sintesi che faranno i Consiglieri.

Da ultimo informiamo che nel 2018 il Signore ha preso con sé 14 membri dell'Istituto, mentre hanno fatto ingresso come postulanti-novizi 12 persone (6 coppie). Preghiamo per coloro che hanno raggiunto la comunione definitiva col Padre e sosteniamo con vigore ed entusiasmo chi ha iniziato il cammino.

Ringraziamo calorosamente tutti i membri e i gruppi che in questi ultimi mesi hanno inviato offerte per la nostra casa e per la vita dell'Istituto con tanta generosità: siamo certi che non mancherà loro il sostegno della Provvidenza divina così come constatiamo noi che viviamo esclusivamente con il vostro aiuto.

Auguriamo buon anno, ricco di sorprese nel Signore e chiediamo preghiere per i nostri impegni a servizio dell'Istituto. Preghiamo per tutti per le mani di Maria, Regina degli Apostoli, di san Giuseppe, di san Paolo e del beato Alberione.

Don Roberto e don Nunzio

Allegate due schede

- **SCHEDA 1 sui membri del gruppo**
- **SCHEDA QUADRIMESTRALE sulla vita di gruppo**